

INFERMIERE³

Innovazione, Sfide e Soluzioni
La giusta combinazione per governare la complessità

20-22 MARZO 2025 - PALACONGRESSI DI RIMINI

TERZO CONGRESSO NAZIONALE

Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche



**Personale infermieristico,
formazione ed esiti sensibili
all'assistenza infermieristica nelle
unità di terapia intensiva
pediatrica:
analisi della banca dati TIPNET**

Autori e affiliazioni

Sara Frison Azienda Ospedale Università Padova

Matteo Martinato Università degli Studi di Padova

Dario Gregori Università degli Studi di Padova

Contesto e obiettivi

Gli esiti sensibili all'assistenza infermieristica (NSO) si riferiscono a cambiamenti misurabili nelle condizioni del paziente che sono influenzati dall'assistenza infermieristica. Le infezioni associate all'assistenza sanitaria (HAI) sono NSO e sono associate a un aumento della durata della degenza e dei costi sanitari. Questo studio si propone di indagare la possibile associazione tra le caratteristiche del personale infermieristico e le ICA nelle Unità di Terapia Intensiva Pediatrica (PICU) italiane che aderiscono al registro Tipnet, un registro nazionale basato sul web.

Metodi

I dati sui ricoveri in terapia intensiva, nonché le caratteristiche cliniche dei pazienti (inclusi gli esiti) e alcune caratteristiche selezionate riguardanti i centri coinvolti nello studio sono stati estratti dal registro Tipnet e utilizzati per l'analisi. È stata somministrata un'indagine al personale sanitario che ha lavorato nelle PICU tra il 1° gennaio 2023 e il 30 giugno 2023. L'obiettivo era quello di raccogliere dati relativi agli operatori sanitari e ad alcune caratteristiche dei centri (informazioni non incluse nel registro Tipnet).

I modelli di equazione di stima generalizzata (GEE) sono stati utilizzati per studiare l'associazione tra le caratteristiche del personale insieme al livello di istruzione degli infermieri e le infezioni correlate all'assistenza nelle unità di terapia intensiva.

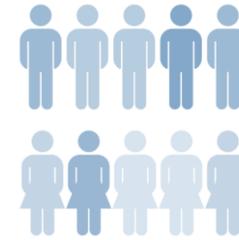


Risultati

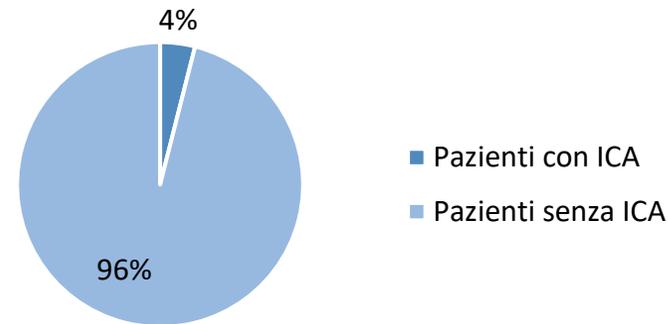
Dopo l'aggiustamento per età, sesso e presenza di malattie croniche, l'analisi dei dati ha rivelato una correlazione diretta statisticamente significativa tra il tasso di turnover degli infermieri e la probabilità che un paziente sviluppi HAI. I risultati hanno anche indicato che un livello più elevato di istruzione post-laurea era associato a una probabilità media inferiore del 2% di sviluppare HAI. Tuttavia, questa associazione non era statisticamente significativa. Inoltre, l'esperienza professionale degli infermieri in PICU non ha mostrato un'associazione significativa con il rischio di sviluppare ICA.

Pazienti

1341 pazienti arruolati
Età media: 2 anni
57% maschi
Punteggio PIM mediano: 2,83
55% con malattia cronica
Durata media del soggiorno: 2 giorni



Prevalenza di ICA



Infermieri

104 infermieri arruolati
91% con istruzione universitaria di base
50% con uno o più titoli post-laurea
Anni medi di esperienza in terapia intensiva pediatrica: 6 anni
Tasso di turnover degli infermieri: dal 2,5% al 21%



Conclusioni

Questo studio contribuisce alle conoscenze esistenti sull'effetto delle caratteristiche del personale e della formazione sugli eventi avversi dei pazienti, in particolare nelle strutture di terapia intensiva pediatrica e in Italia.

Passaggi successivi
Identificare un nucleo di interventi infermieristici e risultati in PICU per la creazione di un registro per raccogliere dati mediante un protocollo standardizzato.

Matteo Martinato, RN, PhD
matteo.martinato@ubep.unipd.it
3472306806
Università degli Studi di Padova

